

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2533 del 26/07/2016
Oggetto	ART. 242 DLGS 152/06 E SMI: SITO EX CERAMICA BORGOTARO VIA GRAMSCI 8, COMUNE DI BORGOTARO (PR). LOTTO A PRESA D'ATTO CORRETTA RIMOZIONE RIFIUTI E CONFORMITA' DEI CAMPIONI DI COLLAUDO AI LIMITI DEFINITI DALLA COLONNA B, TABELLA 1, ALLEGATO V, PARTE QUARTA DEL DLGS 152/06 E SMI
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2583 del 25/07/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventisei LUGLIO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 249 del D.lgs 152/2006 e smi;
- l'allegato 4 e 5 al titolo V della parte IV del D.lgs 152/2006;
- l'art.5 "Funzioni in materia ambientale" della Legge Regionale 01 giugno 2006, n° e s.m.i.;
- la LR 13/15 ;
- l'incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

PREMESSO CHE:

- con nota prot. 4774 del del 28/11/14 (acquisita agli atti dalla Provincia di Parma con nota prot. 82429 del 03/12/14) il S.U.A.P. Alta Valle del Taro Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno trasmetteva la notifica, effettuata da Ceramica Borgotaro srl, di potenziale inquinamento ai sensi dell'art. 242 comma 11) del Dlgs 152/06 e smi per contaminazione storica derivante da un accumulo di sfridi e materiali di lavorazione frammisti a sacchi di plastica per coloranti e fanghi ceramici interrati nello stabilimento ceramico dismesso situato in via Gramsci 8, Comune di Borgo Val di Taro di proprietà Ceramica Borgotaro srl. Alla medesima comunicazione veniva allegata la relazione "Indagini preliminari dello stato del suolo-sottosuolo della società Ceramica Borgotaro s.r.l."
- La Provincia di Parma con nota prot. 82770 del 31/12/14 notificava alla società Ceramica Borgotaro srl l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 242 del Dlgs 152/06 e smi.
- Con nota prot. 1949 del 15/01/15 la Provincia di Parma convocava una Conferenza dei Servizi (CdS) preliminare il giorno 30/01/15 per la valutazione di quanto emerso dalle Indagini preliminari (il cui verbale è depositato agli atti).
- In tale seduta di CdS emergeva che il sito era stato oggetto di indagini preliminari da parte della proprietà in vista di una prossima cessione di parte di esso.
Inoltre in sede di CdS veniva acquisita copia dell'accordo urbanistico approvato con D.G.C. 002 del 19/01/15 Comune di Borgo Val di Taro, sottoscritto dal Comune, Ceramica Borgotaro srl e società AURA srl (promissaria acquirente di parte del sito), per l'assunzione nella pianificazione comunale di proposta di cambio di destinazione d'uso del comparto "Ex ceramiche Borgotaro" prevedendo per la parte di sito da vendere alla società A.U.R.A. srl (denominato lotto A) un cambio di destinazione d'uso da "artigianale industriale" a "direzionale-commerciale" (entro 90 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo) e per la parte non oggetto della promessa di vendita (entro tre anni dalla sottoscrizione dell'accordo) la destinazione d'uso "residenziale-terziario".
Dalle indagini preliminari era emersa la presenza di un accumulo storico di rifiuti interrati derivanti dalla cessata attività ceramica, la CdS prendeva atto delle risultanze delle indagini preliminari con la prescrizione di eseguire ulteriori indagini finalizzate ad un affinamento della caratterizzazione del sito ed una quantificazione di maggiore dettaglio dei volumi di rifiuti da rimuovere.
- In data 03/07/15 (acquisita agli atti della Provincia di Parma il 21/10/15 con nota prot. n° 67249) Ceramica Borgotaro srl inviava il documento "Relazione tecnica relativa alle indagini di approfondimento finalizzate alla caratterizzazione e ricostruzione del modello concettuale del sito della società Ceramica srl in comune di Borgo Val di Taro".
- la Provincia di Parma con nota prot. n° 48831 del 14/07/15 convocava una seduta di CdS il giorno 22/07/15 (il cui verbale è depositato agli atti) di valutazione della relazione pervenuta e gli Enti hanno chiesto integrazioni.

- In data 21/10/15 Ceramica Borgotaro srl ha inviato il documento "Relazione tecnica delle operazioni di rimozione e smaltimento rifiuti e MISE del terreno non conforme Tr12 nell'area esterna del sito della società Ceramica Borgotaro srl" (acquisita agli atti il 21/10/15 con nota prot. n°67249).
- Durante la CdS tenutasi il 06/11/15 (convocata dalla Provincia di Parma con nota prot. n° 67820 del 23/10/15), il cui verbale costituisce l'allegato 1 quale parte integrante e sostanziale al presente atto, è stato approvato con prescrizioni quanto indicato nel documento ossia il piano di smaltimento dei rifiuti e la rimozione del terreno contaminato da Piombo e Zinco individuato dalla trincea Tr12 interna al lotto B.

CONSIDERATO CHE

- Dal 1 gennaio 2016, per effetto del comma 2) articolo 16, della Legge Regionale 13 del 30 luglio 2015, il Servizio Ambiente della Provincia di Parma, competente su delega della Regione-Emilia-Romagna per la procedura in oggetto, è confluito nella Struttura SAC (Struttura Autorizzazioni e Concessioni) di ARPAE (Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna).

VISTO CHE

- Con note protocollo di ARPAE PGPR 10099, 10100, 10101, 10102, 10103 del 27/06/16 è stata acquisita la relazione "Piano degli smaltimenti rifiuti della ex ceramica Borgotaro: relazione tecnica descrittiva delle attività eseguite nella I fase" elaborata da UNIRECUPERI srl in nome e per conto di Ceramica Borgotaro srl relativa alla rimozione dei rifiuti esclusivamente nel lotto A del sito ex ceramica Borgotaro.
- Con nota PGPR 11012/16 Arpae S.A.C. Parma convocava una seduta di CdS per il giorno 11/07/16 (successivamente spostata con PGPR 11241/16 in data 12/07/11 su istanza del Comune di Borgo Val di Taro).

PRESO ATTO

- Dell'esito della CdS tenutasi il 12/07/16 (il cui verbale costituisce l'allegato 2 quale parte integrante e sostanziale al presente atto) a cui hanno partecipato tutti gli Enti convocati (Arpae, Comune di Borgo Val di Taro, AUSL Valli Taro e Ceno).
- Della Relazione tecnica di ARPAE Servizio Territoriale di Fidenza PGPR 23016 del 14/07/16 (che costituisce l'allegato 3 quale parte integrante e sostanziale al presente atto).
- Che la destinazione urbanistica del lotto A del sito Ex Ceramica Borgotaro è commerciale pertanto i limiti per la matrice suolo sono quelli definiti dalla colonna B, tabella 1, Allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi.

DETERMINA

- per quanto di competenza e fatto salvo i diritti di terzi, a seguito dell'esito delle sedute di CdS e della relazione tecnica di ARPAE, di prendere atto della corretta rimozione dei rifiuti interrati presenti nel lotto A del sito ex Ceramica Borgotaro catastalmente individuato dai mappali 1134, foglio 99 e 1133, foglio 99 dal Catasto Fabbricati del Comune di Borgo Val di Taro ed indicato nell'allegato 4 e della conformità dei campioni di collaudo degli scavi ai limiti definiti dalla colonna B, tabella 1, Allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi.

- Per quanto riguarda il lotto B sito si ribadisce quanto stabilito nella CdS del 06/11/15 secondo questo ordine di priorità:
 1. prioritariamente si dovrà provvedere alla rimozione dei fanghi ceramici pericolosi e terreno Tr12 al di sotto di essi (entro settembre 2016);
 2. successivamente si provvederà alla rimozione dei restanti rifiuti interrati compatibilmente con le tempistiche definite dall'accordo urbanistico approvato dal Comune di Borgo Val di Taro (d.g.c.002 del 19/01/15).
- Il Comune di Borgo Val di Taro dovrà trascrivere sui propri strumenti urbanistici che nel lotto A del sito ex Ceramiche Borgotaro permangono superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione dei limiti definiti dalla colonna A, tabella 1, allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi.

DISPONE

- di inviare copia della presente determinazione: al Proponente Ceramiche Borgotaro srl, al Comune di Borgo Val di Taro, ad AUSL Distretto Valli Taro e Ceno e ad Arpae Sezione Provinciale di Parma per gli opportuni controlli.
- La Ditta potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale, contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso.
- La Ditta ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla L 241 del 07/08/1990 e smi. L'Autorità emanante è ARPAE S.A.C.di Parma e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il S.A.C. di Parma , in P.le della Pace n.1, 43121 Parma.
- Si fa presente che la Responsabile del Procedimento Amministrativo è la Dott.ssa Beatrice Anelli.

MCP

Il Dirigente
Dott. Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)



**PROVINCIA
DI PARMA**

**Titolo V parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi Conferenza dei servizi per la discussione della
"Relazione descrittiva delle operazioni di rimozione e smaltimento rifiuti e
MISE del terreno non conforme sondaggio Tr12 nell'area esterna del sito della
società Ceramica Borgotaro srl" presentato da Ceramica Borgotaro srl.**

Oggi venerdì 06 Novembre 2015, presso la sala Riunioni del Servizio Ambiente della Provincia di Parma è stata convocata, con nota protocollo n° 67820 del 23/10/15 via PEC, una seduta della Conferenza di Servizi per valutare il documento "Relazione Descrittiva delle operazioni di rimozione e smaltimento rifiuti e MISE del terreno non conforme sondaggio Tr12 nell'area esterna del sito della società Ceramica Borgotaro." elaborato da Geostudi srl per nome e per conto di Ceramica Borgotaro srl.

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

Ente/Ditta	Nome e Cognome
Provincia di Parma	Maria Cristina Paganuzzi
Comune di Borgo Val di Taro	Ernesto Dellapina
ARPA	Federico Colla
AUSL	Ferdinando Solari
Ceramica Borgotaro srl	Maurizio Bonini Lauro Farioli Marco Vannucchi (consulente) Silvia Montanari(consulente)

Degli Enti convocati è assente solo la Regione Emilia Romagna Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po.

E' altresì presente il Sindaco del Comune di Borgo Val di Taro Diego Rossi.

La seduta ha inizio alle ore 10.50.

Dott. ssa M.C. Paganuzzi (Provincia)

Introduce la seduta spiega che la Ceramica Borgotaro srl in ottemperanza a quanto chiesto dalla CdS del 22/07/15 ha inviato il documento "Relazione Descrittiva delle operazioni di rimozione e smaltimento rifiuti e MISE del terreno non conforme sondaggio Tr12 nell'area esterna del sito della società Ceramica Borgotaro srl."

Da lettura di quanto chiesto dalla precedente CdS:

1. quantificazione di dettaglio dei rifiuti da asportare con i relativi codici CER e piano di gestione degli stessi con indicazione delle tempistiche per la rimozione, i luoghi di destino, la viabilità utilizzata ed il numero di mezzi giorno in uscita e in ingresso al cantiere.
2. nel caso non sia utilizzabile la nuova rotatoria di adduzione alla SP523 dovrà essere valutato con particolare attenzione il transito dei mezzi pesanti all'interno dell'abitato di Borgotaro prevedendo eventualmente processi alternativi e/o depositi temporanei per minimizzare gli impatti derivanti dalla circolazione dei mezzi.

GA GCP AB



**PROVINCIA
DI PARMA**

3. dovrà essere dimensionato l'areale con il suolo che si intende rimuovere con hot-spot interpolando i dati derivanti dai sondaggi più prossimi risultati pulti.
4. dovrà essere previsto e indicato un set di analiti da ricercare nei campioni di collaudo per gli scavi;
5. Tutti i riporti che non rispondono ai requisiti dalla circolare del MATT prto. 0013338/TRI del 14/05/14 dovranno essere gestiti come rifiuti.
6. Vista la complessità del sito ed il fatto che, sulla base delle analisi fornite, le acque non mostrano superamenti delle CSC la rimozione dei rifiuti potrà avvenire per fasi: la prima riguarderà l'area in cessione, in un secondo momento, compatibilmente con l'accordo urbanistico approvato con d.g.c. 002 del 19/01/15, saranno rimossi i rifiuti della parte che resta in capo agli attuali proprietari.
7. I monitoraggi delle acque dai piezometri e dal pozzo esistente dovranno continuare con cadenza quadrimestrale e con contestuale rilievo dei livelli statici.
8. Si ritiene un tempo congruo per la consegna dell'elaborato 60 giorni dalla data odierna.

La CdS ritiene che siano state date congrue risposte a tutti i punti.

La rappresentate della Provincia chiede chiarimenti in merito alla rimozione dell'hot spot per cui non è stata fatta una quantificazione sulla base dell'interpolazione dei poligoni di Thyssen.

Dott. Lorenzo Negri (Geostudi srl)

Spiega che dato il grado di variabilità dell'abbancamento rifiuti/soilo non è stato possibile fare una quantificazione del terreno da asportare in Tr 12.


Il completamento del suolo rimosso con superamento delle CSC in Tr 12 sarà verificato dopo le operazioni di rimozione con le analisi di collaudo dello scavo.

In merito al cronoprogramma allegato al progetto specifica che i tempi potrebbero dilatarsi.

A questo riguardo chiede che il tempo massimo per la rimozione dei rifiuti sia di 9 mesi dall'inizio dei lavori con questa sequenza operativa: nella prima fase avverrà la rimozione dei rifiuti nella parte in cessione, nella seconda fase, in virtù del fatto che i dati derivanti dal monitoraggio delle acque sono sempre stati conformi alle C.S.C., la rimozione dell'hot spot e dei rifiuti pericolosi sovrastanti l'hot spot.

Al riguardo delle acque F. Solari AUSL ribadisce quanto espresso da AUSL nella precedente CdS ossia che "alla luce degli attuali dati derivati dai piezometri i quali indicano la non contaminazione delle acque non si ravvede un pericolo immediato per la popolazione. Si vuole comunque evidenziare che se vi fosse una variazione dei dati quadrimestrali dei piezometri la ditta dovrà rivalutare immediatamente le tempistiche e l'area oggetto dell'intervento con la rimozione totale di tutti i rifiuti presenti".

A seguito di ulteriore breve discussione la CdS decide di approvare il progetto descritto nel documento "Relazione Descrittiva delle operazioni di rimozione e smaltimento rifiuti e MISE del


SF 2/4



**PROVINCIA
DI PARMA**

terreno non conforme sondaggio Tr12 nell'area esterna del sito della società Ceramica Borgotaro srl. con queste prescrizioni:

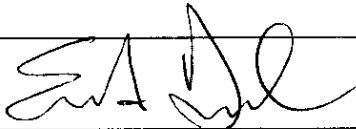



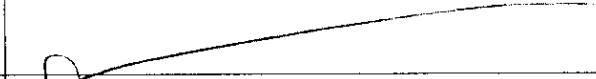
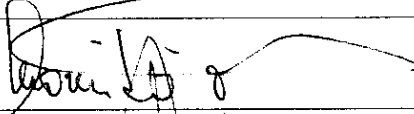

1. Gli Enti di controllo dovranno essere avvertiti con congruo anticipo dell'inizio dei lavori.
2. I lavori di completamento del progetto non potranno superare i 9 mesi.
3. I monitoraggi delle acque dai piezometri e dal pozzo esistente dovranno continuare con cadenza che la CdS ritiene passi da quadrimestrale a trimestrale con contestuale rilievo dei livelli statici. Tali monitoraggi dovranno continuare almeno sino alla rimozione della totalità dei rifiuti presenti (area in cessione ed in area non in cessione). Delle date dei monitoraggi dovrà essere data comunicazione, con congruo anticipo, agli Enti di controllo
4. Contestualmente alla rimozione dei rifiuti nella zona in cessione, cautelativamente, dovrà essere rimosso il suolo non conforme alle CSC verde pubblico residenziale in PZ1.
5. Tutti i terreni non trattati come rifiuti dovranno essere validati da contro-analisi ARPA.
6. Eventuali sub-appaltatori per le operazioni di M.I.S.E. dovranno esser iscritti all'albo categoria 9.
7. A termine dei lavori dovrà essere inviata agli Enti della CdS una relazione finale contenente: descrizione dei lavori, documentazione fotografica, tabelle di sintesi con i risultati delle analisi di collaudo dei suoli e di caratterizzazione dei rifiuti, certificati analitici di tutte le analisi eseguite, quarte copie controfirmate dei F.I.R.
8. Successivamente alla demolizione dei manufatti si procederà alla rimozione di eventuali rifiuti residui.
9. Secondo le tempistiche dettate dall'accordo di programma approvato con delibera Giunta Comunale n° 002 del 19/01/15, dovrà essere completata la rimozione dei rifiuti anche nell'areale ad oggi non oggetto di cessione.

ARPA si rende disponibile anche a collaudi parziali con tempistiche da concordare.

Ritenuta esaurita la discussione la CdS si chiude alle ore 12.00.



**PROVINCIA
DI PARMA**

Nome e Cognome	Firma
Ernesto Dellapina	
Federico Colla	
Fernando Solari	
M. Cristina Paganuzzi	
La ditta per accettazione	
Maurizio Bonini	
Lauro Farioli	



**PROVINCIA
DI PARMA**

Conferenza dei servizi ai sensi della L.241/90 e smi
Amministrazione provinciale di Parma, Sala Riunione 06/11/15

Piano gestione rifiuti presentato da Ceramica Borgotaro srl

Nome e Cognome	Ente/Ditta	Telefono	Email	Firma
FABRIOLI LAURO	CERAMICA BORGOTARO	335374626	lauro.lauro@comune.pz.it	
BONINI MAURIZIO	Comune Borgotaro	3356766483		
Federico COLA	ARPA	0524/510929	cola@arpa.emr.it	
FERNANDO SOLARI	AUGL PR	0525/970267	fsolari@ausl.pz.it	
DORANDO NEGRI	Geo studi s.r.l	0521/244693	l.negri@geostudi.pz.it	
GIULIA MONTANARI	u	~	S. montanari@geostudi.pz.it	
FRANCESCO DELLANINA	COMUNE BORGOTARO	0525/921735	F.DELLANINA@COMUNE.BORGOTARO-DI-TARZO.PZ.IT	
PIERO ROSSI	COMUNE BORGOTARO		SIRACUSI@COMUNE.BORGOTARO-DI-TARZO.PZ.IT	

Verbale Conferenza dei Servizi tenutasi il 12/07/16 presso la sala riunioni del Settore Autorizzazioni e Concessioni di Arpae relativo alla valutazione del documento presentato da Unirecuperi srl UNIECO Piano degli smaltimenti rifiuti della ex ceramica Borgotaro. Relazione Tecnica descrittiva delle attività eseguite nella I fase.

Presenti

Presenti	
Arpae	M.Cristina Paganuzzi S.A.C. Federico Colli S.T. Fidenza
Comune di Borgo Val di Taro	Ernesto Dellapina
AUSL Distretto Valli Taro e Ceno	Luca Grilli
Ceramica Borgotaro srl	Lauro Farioli Maurizio Bonini

Gli Enti convocati con nota prot. 11241 del 07/07/16 sono tutti presenti.

La Conferenza dei Servizi inizia alle ore 16.00

M.C. Paganuzzi

Spiega che la CdS odierna è stata convocata a seguito della ricezione con note prot. 10099-10100-10101-10102 e 10103 del 27/06/16 della Relazione Finale di rimozione e smaltimento rifiuti e collaudo dell'area di prossima cessione ex ceramica Borgotaro.

Dalla lettura del documento si intende che le operazioni di rimozione dei rifiuti e del suolo PZ1 (come chiesto in CdS del 06/11/15) sono state completate nell'area denominata A che sarà a breve venduta.

La rimozione dei fanghi ceramici e dell'hot spot TR12 devono ancora essere realizzati.

Lauro Farioli

Conferma che poiché la vendita di tale porzione di sito è imminente si chiede di valutare la correttezza dell'operato onde procedere con lo svincolo dell'area A dalla procedura di rimozione rifiuti/bonifica.

M.C. Paganuzzi

La documentazione fornita risulta completa dei FIR, certificati analitici terreni di collaudo, certificati analitici cumuli di terreno pulito e cumuli rifiuti, documentazione fotografica e tabelle di sintesi così come richiesto nella CdS del 06/11/15.

Dalle tabelle di sintesi relative ai fondo scavi di collaudo risulta che essi sono per lo più al di sotto dei limiti

gccc

della colonna A (sito residenziale verde pubblico), tabella 1, Allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi e nella totalità inferiori ai limiti della colonna B (sito commerciale-residenziale).

Chiede al Comune se l'intera area oggetto di cessione ha destinazione urbanistica commerciale-industriale.

E. Dellapina

Dichiara che la destinazione urbanistica dell'area che la società Ceramica Borgotaro sta cedendo alla società Aura è commerciale.

F. Colla

Le operazioni sono state controllate con numerosi sopralluoghi e prelievi di campioni di controllo da parte del Servizio Territoriale di Fidenza. Tutti i controlli hanno dato esito positivo e le analisi confermano che il suolo al di sotto dei rifiuti è conforme alla destinazione urbanistica del sito.

Dopo breve discussione la CdS ritiene che, per la parte di sito ex ceramica Borgotaro di proprietà di Ceramica Borgotaro srl denominata A, a destinazione urbanistica commerciale, i rifiuti interrati siano stati correttamente rimossi così come confermato dalle analisi di collaudo eseguite sui fondo scavi che attestano la conformità del suolo ai limiti definiti dalla colonna B (sito commerciale-residenziale), tabella 1, Allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi.

Per quanto riguarda la restante parte del sito resta valido quanto stabilito nella CdS del 06/11/17 secondo questo ordine di priorità:

1. prioritariamente si dovrà provvedere alla rimozione dei fanghi ceramici pericolosi e terreno Tr12 al di sotto di essi (entro settembre 2016);
2. successivamente si provvederà alla rimozione dei restanti rifiuti interrati compatibilmente con le tempistiche definite dall'accordo urbanistico approvato dal Comune di Borgo Val di Taro (d.g.c.002 del 19/01/15).

Dovranno essere forniti alla S.A.C. Parma Arpae i certificati analitici relativi ai monitoraggi dei piezometri a controllo della falda.

Onde procedere con la stesura della Determina di Presa d'Atto e lo svincolo dell'areale A il proponente dovrà fornire a S.A.C. Parma Arpae: planimetria in scala adeguata dell'area svincolata e relativi riferimenti catastali.

Ritenuta esaurita la discussione alle ore 17:00 la Conferenza dei Servizi è sciolta.

nc

Firme

Firme	
M.Cristina Paganuzzi	<i>M. Cristina Paganuzzi</i>
Ernesto Dellapina	<i>Ernesto Dellapina</i>
Luca Grilli	<i>Luca Grilli</i>
Lauro Farioli	<i>Lauro Farioli</i>

CERAMICA BORGOTARO s.r.l.
 Cod. Fisc./Part. IVA 00162910343

Posta interna

Rif. PGPR.23016.11596 del 14 luglio 2016

Arpae
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Oggetto: Titolo V Parte Quarta del D.L.gs 152/06 e smi – I^a fase Piano operazioni di rimozione e smaltimento rifiuti area Ex Ceramiche Borgotaro in Via Gramsci n°. 8 Comune di Borgo Val di Taro. Relazione tecnica attività.

Come indicato e previsto nella "Relazione descrittiva delle operazioni di rimozione e smaltimento rifiuti" (rif. CdS 6 nov. 2015), relativa all'area in parola, sono stati eseguiti gli interventi riferiti alla I^a fase, che hanno riguardato la completa rimozione dei rifiuti presenti nell'area "A" - Area Commerciale di cessione, con separazione in aree di accumulo e successivo conferimento finale presso impianti di smaltimento, interventi costantemente monitorati e controllati dal personale tecnico Arpae del Distretto di Fidenza.

Relativamente alle verifiche analitiche dei fondi e pareti scavo, nel periodo dicembre 2015 – maggio 2016, si è proceduto al campionamento dei terreni, in contraddittorio con i tecnici della ditta "UNIRECUPERI" srl incaricata delle operazioni, al fine di verificare il raggiungimento degli "standard" di restituzione previsti per l'area "A" - Area Commerciale di cessione.

I "collaudi" di fondo e pareti degli scavi dell'area "A", data la destinazione urbanistica quale "Commerciale-Industriale", prevedevano il raggiungimento di valori inferiori a quelli previsti dalle "Concentrazioni Soglia di Contaminazione" della colonna "B" tabella 1 Allegato V, Parte Quarta del D.L.gs 152/06 e smi.

I rapporti di prova Arpae (RdP) – All. 1) dei campionamenti effettuati su tutte le sub aree dell'area "A" - Area Commerciale di cessione – All. 2 Tav. 1 aree campionamento), fondo scavo e pareti evidenziano per lo più valori residui al di sotto dei limiti della colonna A (siti ad uso verde pubblico/privato e residenziale) e comunque nelle totalità al di sotto dei limiti delle colonna B (Siti ad uso Commerciale-Industriale) – All. 3 Tab riassunto).

Per quanto sopra relativamente all'area "A" - Area Commerciale di cessione, risultano raggiunti e rispettati i valori previsti dalle "Concentrazioni Soglia di Contaminazione" della colonna "B" tabella 1 Allegato V, Parte Quarta del D.L.gs 152/06 e smi.

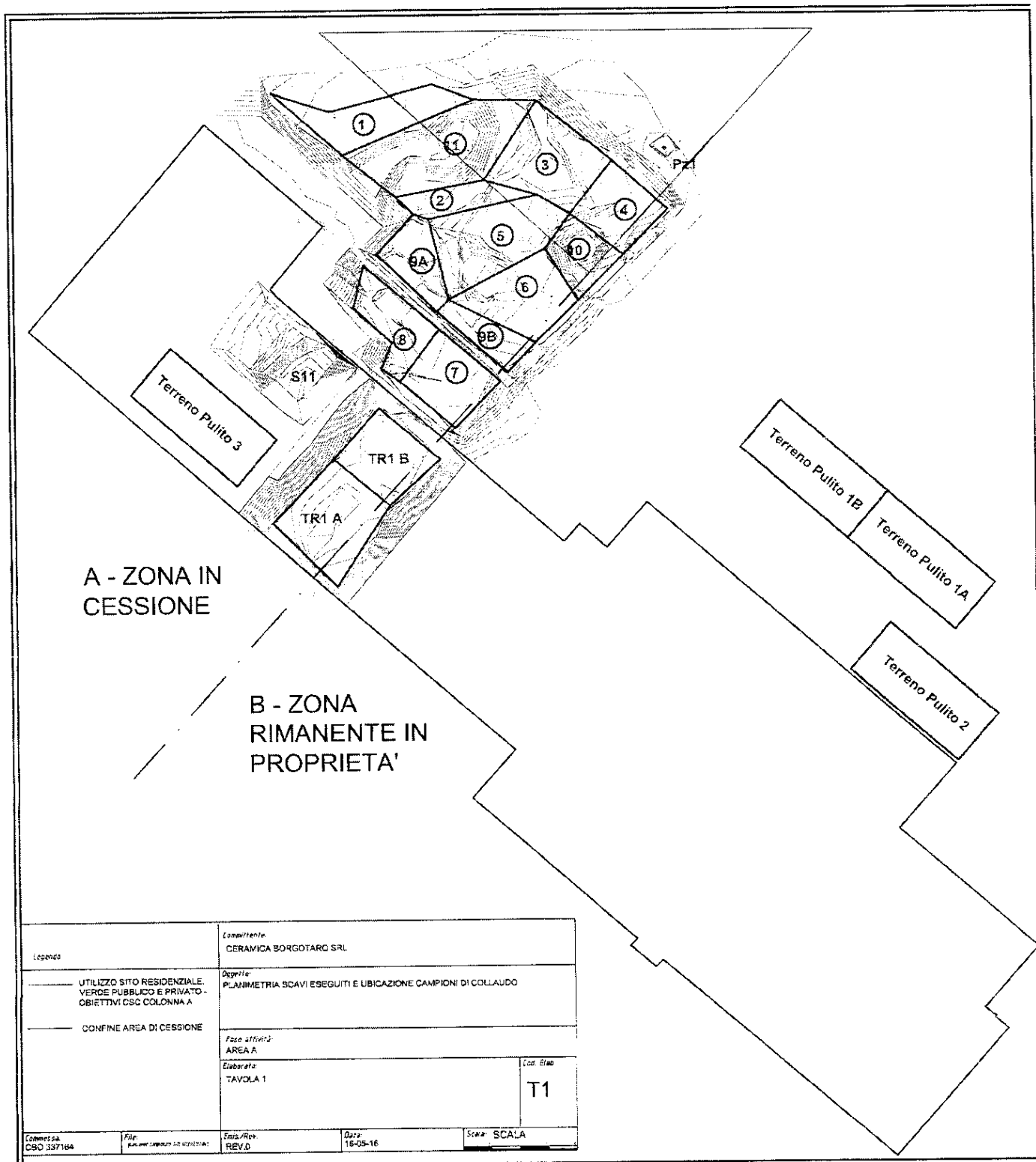
Il tecnico incaricato
Federico Colla

La Responsabile del Distretto di Fidenza
Clara Carini

documento firmato digitalmente

Allegato: All. 1) Rdp arpae campioni
All. 2) Tav. 1 aree campionamento
All. 3) tab. riassunto

Sinadoc: 266/15
CF/CI: Relazione fase I ex ceramiche borgo



Legenda — UTILIZZO SITO RESIDENZIALE, VERDE PUBBLICO E PRIVATO - OBIETTIVI CSC COLONNA A — CONFINI AREA DI CESSIONE		Comittente: CERAMICA BORGOTARG SRL	
		Degnità: PLANIMETRIA SCAVI ESEGUITI E UBICAZIONE CAMPIONI DI COLLAUDO	
		Fase attività: AREA A	
		Elaborato: TAVOLA 1	Car. Elab. T1
Commessa: CSO 337184	File: ALLEGATO 6 (02/2016)	Emis./Rev. REV.0	Data: 16-05-16
		Scala: SCALA	

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.